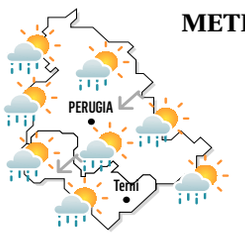
Umbria

Il Messaggero | www.ilmessaggero.it | Mercoledì 31 Agosto 2016

METEO



Perugia • **Foligno** • **Spoleto** • Piazza Italia, 4 (PG) **T** 075/5736141 **F** 075/5730282 • **Terni** Piazza della Repubblica **T** 0744/58041 (4 linee) **F** 0744/404126

Terni

Il parcheggio di corso del Popolo finisce in tribunale per le fidejussioni

Servizio a pag. 45

Terni

Giunta e rimpasto L'assessore Tedeschi «Il cambio di passo c'è già stato»

A pag. 47

Perugia

Rabbia nei quartieri: «Scritte di odio dappertutto»

La protesta all'Elce per i graffiti con gli spray che insozzano le mure ma anche l'asfalto. A Ferro di Cavallo i cittadini diventano spazzini

Riccardo Gasperini a pag. 34

Renzi: «Bravi per la vostra ricostruzione»

▶Visita a sorpresa del premier alle popolazioni colpite dal sisma. Ai bambini ha detto: «Distraetevi da questa brutta cosa». Ai terremotati ha promesso: «Non vi lasceremo soli»

Ilaria Bosi

NORCIA Ha abbracciato gli sfollati, si è intrattenuto con anziani e bambini e ha raccontato ai volontari la sua esperienza di scout durante il sisma del 1997, tra i terremotati di Nocera Umbra. Il premier Matteo Renzi è arrivato alle 16.34 di ieri nella tendopoli di San Pellegrino (una delle frazioni di Norcia più colpite dal sisma), dopo essere atterrato con l'elicottero nel campo sportivo di Norcia. Nell'auto del presidente del consiglio c'era l'arcivescovo di Spoleto e Norcia monsignor Renato Boccardo, amici di vecchia data.

Continua a pag. 42

La tendopoli

Ora fanno paura pioggia e freddo

NORCIA Gli sfollati nella tendopoli, soprattutto chi ha già vissuto l'altra terribile esperienza del sisma, al premier lo hanno detto chiaramente: «Ora i nostri nemici sono la pioggia, il freddo e il fango».

A pag. 42

Il premier su Twitter

«Umbri straordinari, gente indomita»

Il premier Renzi ha visitato la zona di Norcia e incontrato la popolazione colpita dal terremoto quindi su Twitter ha spiegato: «È stato un gesto di attenzione, a Norcia, all'Umbria, a questa gente indomita»

Asili, una bimba vince la battaglia per la sua salute

Affetta da una patologia, il Tar impone al Comune la somministrazione di un farmaco

Giovanni Camirri

FOLIGNO Bimba dell'asilo nido batte il Comune davanti al Tar. Lo spiega un pronunciamento del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Umbria chiamato a intervenire su una questione complessa che riguarda appunto la bimba i cui genitori, che si sono rivolti all'avvocato Marco Mariani, l'hanno iscritta ad un nido comunale corredando la domanda con la documentazione medica inerente la patologia di cui la piccola è affetta e che necessità dell'eventuale somministrazione, collegata al potenziale verificarsi di necessità, di un farmaco salvavita. La vicenda ruota tutto intorno all'articolo 10 del regolamento del Comune dei servizi per la prima infanzia che così recita: "Le strutture adibite a nidi d'infanzia sono dotate di arredi, attrezzature e materiale didattico a norma di legge. Inoltre il personale non è tenuto ad effettuare prestazioni di tipo sanitario ne temporanee ne permanenti". Ed è su questo punto che le ragioni del Comune e quelle della famiglia della piccola sono arrivare davanti al Tar dell'Umbria che ha accolto il ricorso dei familiari della bimba.

Continua a pag. 41

Precipita in acqua mentre pesca e annega

Michele Milletti

PERUGIA Lo ha visto in acqua, si è precipitato per salvarlo. Ci ha provato, mentre chiedeva l'intervento immediato dei carabinieri e dell'ambulanza. Ma per Matteo Pierri, a quel punto, purtroppo ormai non c'era più niente da fare. Tragedia nella tragedia, a poche centinaia di metri dalla casa di famiglia a Passignano (il ragazzo e i suoi genitori sono della zona di Ospedalicchio, quella casa sulle sponde del Trasimeno era il luogo in cui passare qualche giorno di relax) dove la sua fidanzata stava studiando per la ripresa dell'anno universitario dopo la pausa estiva. Straziante, l'andarla a chiamare per dirle che Matteo non sarebbe tornato da quel pomeriggio passato a pescare.

LA TRAGEDIA DEL TRASIMENO PER IL GIOVANE CHEF DI BASTIA UN MALORE PRIMA DI FINIRE NEL LAGO

Una tragedia resa ancora più assurda dal modo in cui è arrivata. Fin dalla tarda serata di lunedì, l'ipotesi maggiormente presa in considerazione dall'autorità giudiziaria, dal medico legale Sergio Scalise Pantuso e dai carabinieri è stata quella di un malore improvviso all'origine di quella caduta in acqua e poi della morte. Matteo, chef di venticinque anni, probabilmente ha perso conoscenza a seguito di quel malore annegando nelle acque del Trasimeno. Una ricostruzione sembrata così chiara da evitare persino di disporre l'autopsia. La salma del ragazzo è stata così subito riconsegnata alla famiglia, e oggi alle 17.30 a Ospedalicchio è previsto il funerale.

Continua a pag. 35

L'angolo del meteo

Weekend bello

Gilberto Scalabrini

Oggi, giornata variabile con qualche possibile rovescio o temporale fin dal mattino. Nel pomeriggio innesco di nuovi rovesci e temporali a macchia di leopardo, più probabili sulle aree interne. Dalla seconda serata tendenza a rapido miglioramento con esaurimento definitivo dei fenomeni. Migliorerà domani, salvo qualche addensamento in sviluppo pomeridiano in Appennino. Anche venerdì bel tempo. Sabato, cieli diffusamente sereni. Domenica, cieli in prevalenza sereni o poco nuvolosi per l'intera giornata. La prossima settimana però peggiora.

Foglie 2016

Città della Pieve chiude. *Da lunedì non funzionerà l'ospedale di Città della Pieve secondo piani sulla carta di tanti mesi fa ma che sono stati resi operativi solo dall'accelerazione voluta nelle ultime settimane dall'assessore Barberini. Si ricorderà che chiudere i piccoli ospedali sarebbe necessario per potenziare le eccellenze, utili ai malati. Ma la fase due è ancora più difficile.*

*****

Ma davvero c'è una caccia alla talpa in corso all'ospedale di Terni? Sicuramente no, ma attendiamo puntuale conferma dal responsabile del Pd sanità di Terni, Lamanna.